

Bimbi, ricusa respinta

L'autorità di vigilanza non accoglie l'istanza dei genitori che si oppongono all'agire della Ctr8 di Pregassona

Anche se qualche spiraglio di luce comincia a filtrare da quelle finestre, il ‘castello di Kafka’ in cui sono finiti i due bimbi separati dalla loro famiglia per decisione della Ctr8 (Commissione tutoria regionale) di Pregassona (cfr. *laRegioneTicino* del 16 ottobre scorso) continua a rimanere ostile.

Né conforto ha portato l'istanza di ricusa inoltrata dai genitori, per il tramite del loro avvocato **Stefano Pizzola**, contro la Ctr8. Negli scorsi giorni, infatti, l'Autorità cantonale di vigilanza sulle tutele l'ha respinta. *«Impugneremo la sentenza al Tribunale d'appello»*, fa sapere l'avvocato.

Mentre il confronto sul piano giuridico segue il proprio percorso, la situazione nel frattempo sta, seppur lentamente, migliorando sul fronte, immediatamente più importante, dei rapporti tra genitori e figli. Questi ultimi, come si ricorderà, erano stati allontanati per decisione della Ctr8 nell'ambito di una valutazione di in-

capacità genitoriale che ad un certo punto si era persino appesantita con l'accusa di ‘incredibili’ abusi sessuali sui due bimbi, abusi che però non hanno potuto essere accertati dall'inchiesta penale condotta dal pp Mario Branda.

«Dopo tanti tentennamenti per finire è stata nominata una curatrice che va bene alla famiglia. La signora si è data da fare e il suo intervento si sta mostrando positivo. Su sua proposta, ad esempio, è stato concesso il pernottamento a casa dei figli durante il fine settimana. I bimbi hanno poi potuto rimanere con i genitori per tutte le vacanze scolastiche dei morti».

La situazione, nel suo complesso, è migliorata anche considerando il fatto che la Ctr ha finito per imporre una nuova perizia sulla capacità genitoriale dei coniugi. Stavolta però non più alla dottoressa di Milano che, in seconda battuta, aveva a suo tempo sovvertito un primo parere (fatto da un altro perito), decretando entrambi

i genitori inadeguati a svolgere il loro compito. La nuova perizia è in corso e dal suo esito potrebbe derivare la fine di quello che è un vero e proprio incubo per genitori e figli (ricordiamo che la famiglia è stata completamente separata, d'imperio, per ben dieci mesi, un periodo lunghissimo durante il quale i due bimbi – di 6 e 4 anni – non hanno potuto né vedere né sentire una sola volta mamma e papà).

Il peso finanziario

Per ora, comunque, l'incubo è tutt'altro che svanito e, anche in caso di ricongiungimento, le sue ombre avvolgeranno a lungo questa famiglia. Accanto a quello dei costi, enormi, in sofferenza personale si apre ora in effetti il capitolo, pure gravoso, dei costi finanziari. Per far fronte all'onorario del proprio legale il padre sta pagando a rate.

Ricordiamo – e anche questo è significativo – che mentre il Giar ha ri-



La battaglia giudiziaria continua, e lo smarrimento pure (da ‘Alice in Wonderland’)

conosciuto alla famiglia il gratuito patrocinio per la procedura penale, la Ctr8 l'ha negato per la procedura civile: la questione è ora dinanzi al Tribunale d'appello. La famiglia è di reddito modesto e nel frattempo la

madre ha pure perso il diritto alle indennità per malattia.

«A fronte di questa nuova situazione, presenteremo – conclude l'avvocato Pizzola – una nuova richiesta di gratuito patrocinio». **DF**

L'accoltellatore del centro Crs arrestato a Zurigo e trasferito, l'accusa è di mancato omicidio

Mancato omicidio, subordinatamente tentato omicidio e, subordinatamente ancora, lesioni gravi. Sono questi i capi d'imputazione che gravano sulle spalle del cittadino della Guinea resosi protagonista lo scorso 5 dicembre di un accoltellamento ai danni di un suo connazionale, egli pure richiedente l'asilo, nel centro della Croce Rossa di via Tesserete a Lugano.

L'uomo è stato arrestato a Zurigo lo scorso 5 dicembre e poi trasferito in Ticino, dove il Giar ha già confermato il suo arresto. «Identificato il giorno stesso dell'accoltellamento – fa sapere il comando della polizia cantonale – l'arresto, compiuto dagli agenti della polizia di cantonale di Zurigo, è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione con la polizia ticinese».

Come si ricorderà quel giorno al centro di Tesserete la vittima dell'accoltellamento riportò ferite molto gravi, al punto che la sua vita per un certo momento è stata in pericolo. L'inchiesta penale è affidata alla procuratrice pubblica Fiorenza Bergomi.

Una serata per discutere su Palace e cultura

Mentre l'opera del secolo (leggi creazione del polo culturale sull'area dell'ex albergo Palace a Lugano) sta volando verso il proprio cantiere (cfr. articolo sopra), c'è chi vuole cogliere l'occasione per affrontare un tentativo di riflessione più ampia. È il caso del Partito socialista di Lugano che per domani sera, martedì, alle 20.15 nell'aula magna del liceo 1 ha organizzato una serata-dibattito sul tema ‘Musei d'arte. Una storia infinita...’.

A interrogativi come ‘quali contenuti per il Palace?’ o, ancora, ‘quale sarà lo sviluppo dell'attività espositiva?’, cercheranno di rispondere Giuseppe Curonici, già direttore della biblioteca cantonale di Lugano e critico d'arte, e Claudio Nembrini, critico d'arte della Rete 2 della Rsi.

La serata sarà moderata da Saverio Snider, responsabile culturale del *Corriere del Ticino*.

Un ‘bel polo’ culturale sotto l'albero

Lo storico messaggio in Consiglio comunale a ridosso di Natale

Avrà proprio tutti i crismi del ‘dono di natale’. Il messaggio stratosferico da 169 milioni di franchi per la creazione del Polo culturale all'ex Palace verrà in effetti affrontato (e con ogni probabilità accolto) dal Consiglio comunale la sera di mercoledì 22 dicembre.

La due serate di seduta del Legislativo è infatti stata posticipata di un giorno. Non più lunedì e martedì, dunque, ma martedì e mercoledì. E così il progetto Palace, che nella lista delle trattande figura buon ultimo in ordine cronologico, sarà il bouquet finale dell'anno in corso e cadrà giusto prima di panettone, spumante e auguri nella sala dei passi perduti.

Prima di questo appuntamento cruciale

con lo ‘storico messaggio’, le consigliere e i consiglieri dovranno cimentarsi però con una serie di altre richieste di credito, d'importo decisamente minore.

Prima però...

Si va dai 20 mila per l'applicazione informatica per la gestione dei processi di officina nella gestione del parco veicoli ai 60 mila franchi per l'allestimento della variante di Pr per la zona del lungolago, o ancora agli 80 mila per lo studio pianificatorio del comparto di ‘Villa Negroni’ (da notare in questo caso che il rapporto della commissione della pianificazione del territorio è stato firmato con riserva da tutti e tre i consiglieri comu-

nali socialisti e da Giordano Macchi per il Plr) o ai 110 mila per la sistemazione dall'incrocio di Cornaredo in direzione di Canobbio.

Tra le altre trattande all'ordine del giorno per l'ultima seduta di Legislativo figurano pure la ratifica formale della Convenzione tra la Croce Verde e la Città relativa alla gestione e alla copertura finanziaria del servizio pre-ospedaliero di soccorso e l'approvazione del nuovo statuto e del nuovo regolamento interno del Consorzio casa per anziani al Pagnolo. Un consorzio che, dopo la duplice aggregazione che lo ha interessato (quella di Lugano da un lato e quella di Collina d'Oro dall'altro) ha decisamente cambiato consistenza.

Alla ricerca di un branding per la nuova Lugano

«La Città di Lugano possiede già un marchio o un logo esclusivi, sintetizzanti le sue particolarità e caratteristiche, protetti e registrati sia in Svizzera che all'estero»? Si occupa e preoccupa di quello che tecnicamente viene definito il ‘branding’ di Lugano l'interpellanza inoltrata dal consigliere comunale plr Roberto Badaracco. Per l'interpellante il Municipio dovrebbe creare, attraverso un concorso d'idee, un marchio capace di sintetizzare le qualità del nuovo agglomerato urbano e di farne nel contempo un importante strumento di propaganda turistica. In questo contesto Badaracco avanza anche l'idea di abbinare, a pagamento, questo nuovo marchio a prodotti o servizi commerciali di qualità «noti mondialmente». «Non ritiene questo Municipio – ed è la domanda finale – che un'operazione di tale natura potrebbe procurare tangibili benefici (...) anche sul piano degli introiti da destinare alle proprie casse»?

Tre in un gonfalone



La luce (il sole), la terra (la collina) e l'acqua (il lago). Sono, mirabilmente, questi tre simboli a campeggiare sul nuovo gonfalone dell'altrettanto nuovo Comune di Collina d'Oro. Inaugurato sabato mattina alla presenza del consigliere di Stato Gabriele Gendotti, il nuovo vessillo riunisce anche iconograficamente i tre ex comuni che si sono aggregati. Il gonfalone è stato poi benedetto dal parroco don Ambrogio Bosisis. (Foto Ti-Press)

Il miglior apprendista di Francia



Gemellaggio importante tra il Ristorante Da Candida a Campione d'Italia e il ristorante ‘Le Clos des Amogne’ a Montigny nella Nièvre. In questo contesto è stato ricevuto anche in Municipio (cfr. foto) il giovane apprendista di quest'ultimo, Remi Gitton, risultato ‘miglior apprendista di Francia’. Il concorso organizzato in Francia vede gli apprendisti di ogni categoria correre a livello regionale, dipartimentale e nazionale.

Circolo ufficiali pre-natalizio



Sono stati quasi in duecento a prendere parte al tradizionale aperitivo pre-natalizio del Circolo ufficiali di Lugano, che, come da consuetudine, è tornato a svolgersi nella sala del consiglio comunale cittadino. Agli auguri del presidente Roberto Badaracco sono seguiti i saluti del vice sindaco Erasmo Pelli e del rappresentante del cantone, Fabio Conti. Sono stati inoltre presentati i giovani ufficiali del Distretto brevettati quest'anno.

Concorso di Natale con laRegioneTicino

il quotidiano per tutti

Personalizza e crea i tuoi auguri per le prossime Feste e partecipa a:

L'augurio più bello per Natale 2004

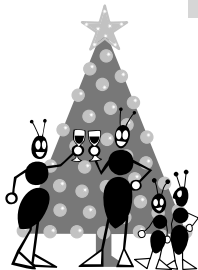
in collaborazione con

LA POSTA

• **Concorso aperto a grandi e piccini.**

• **In palio un buono valido per un viaggio ad EuroDisney per tre persone.**

• La cartolina vincente sarà pubblicata nella prima pagina del nostro quotidiano il 24 dicembre, ed i 16 lavori giudicati migliori saranno riprodotti all'interno della stessa edizione.



Per partecipare:

- le cartoline sono disponibili gratuitamente negli uffici postali del Ticino e Moesano fino al 15 dicembre 2004;
- decora la parte frontale con creatività e sul retro componi poi il tuo augurio;
- non dimenticare di indicare i tuoi dati personali;
- invia la cartolina all'indirizzo stampato **entro il 18 dicembre 2004.**

I lavori rimangono di proprietà de **laRegioneTicino**, nessuna corrispondenza sarà intrattenuta con i partecipanti. Una nostra giuria valuterà autonomamente il concorso. È escluso il ricorso alle vie legali.

